



**SAN LAZZARO**  
**DI SAVENA**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**SAN LAZZARO DI SAVENA E MOLINELLA**

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA**

*Città Metropolitana di Bologna*

**OGGETTO:** "CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UN UNICO GRADO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEL NUOVO POLO SCOLASTICO E PALESTRE ALL'INTERNO DELL'AREA CAMPUS KID IN VIA KENNEDY 47 A SAN LAZZARO DI SAVENA": **FAQ 1 - 24**

**CUP: E67B15000390004**

**CIG: 7589662337**

**AGGIORNAMENTO: 31 OTTOBRE 2018**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA -SAN LAZZARO DI SAVENA-  
MOLINELLA**

**FAQ 1**

- *Vorremmo sapere se sia possibile effettuare un sopralluogo dell'area d'intervento e se, in quel caso, esistano date/orari già stabiliti o sia da concordare con l'amministrazione.*

**RISPOSTA**

E' possibile effettuare un sopralluogo in autonomia nelle aree a libero accesso dopo la fine delle lezioni scolastiche, indicativamente dalle ore 14,00 alle 17,00. Non è previsto l'accompagnamento dei referenti del Comune. L'Amministrazione risponderà ad eventuali quesiti specifici successivi al sopralluogo con le modalità indicate nel Disciplinare di concorso.

**FAQ 2**

- *In merito al giovane professionista richiesto, qualora si volesse costituire un raggruppamento temporaneo, chiedo se i cinque anni decorrano dalla data di abilitazione o dall'iscrizione all'albo. Nel nostro caso il giovane professionista ha ottenuto l'abilitazione nel 2013 in data successiva al 19.11.2013 rientra quindi nei 5 anni. Qualora fosse necessario dimostrare il requisito sui certificati non viene però riportata la data esatta ma solo la sessione (prima o seconda).*

**RISPOSTA**

Il disciplinare all'art. 6.b.3) prevede per i raggruppamenti temporanei, la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni dal momento di presentazione dell'offerta, secondo le modalità di cui all'art. 4 D.M. 2/12/2016 n. 263. Qualora il documento attestante l'abilitazione non riporti la data ma solo la "sessione" si dovrà indicare quella nel Modello A lett. D.12. In sede di verifica della documentazione amministrativa presentata, l'Amministrazione procederà alla verifica di quanto auto-certificato, controllando con gli Enti le date delle sessioni.

### **FAQ 3**

- *Quando è prevista la fine della lavorazioni per la ristrutturazione edilizia del Corpo C finalizzati ad interventi strutturali ed energetica?*

#### **RISPOSTA**

La fine delle lavorazioni per la ristrutturazione edilizia del Corpo C è prevista per febbraio 2019

### **FAQ 4**

- *Con quali modalità si prevede di svolgere le normali attività didattiche durante le fasi di demolizione e ricostruzione della nuova scuola? Dove saranno ospitati gli studenti?*

#### **RISPOSTA**

Si prevede che durante la realizzazione dei lavori le attività didattiche dell'esistente scuola media vengano in parte svolte nel Corpo C, che resterà attivo come anche le palestre, ed in parte in locali provvisori da realizzare in container prefabbricati nei pressi del Corpo C (non oggetto del Bando).

Per limitare l'impatto delle attività di cantiere con le attività didattiche, le attività più impattanti, quali le demolizioni ecc., andranno necessariamente svolte nei mesi di luglio e agosto, in totale assenza dell'attività scolastica e durante i lavori sarà necessario prevedere accorgimenti atti a separare le attività di cantiere dalle attività didattiche come, ad esempio barriere anti-polvere e acustiche.

Sarà oggetto di valutazione (criterio A.2.2 del disciplinare di concorso) come le proposte progettuali affronteranno e risolveranno gli aspetti della relazione tra i due stralci funzionali e il Corpo C esistente anche in relazione agli aspetti logistici, della cantieristica e crono-programmatori volti a minimizzare le interferenze con le attività didattiche.

### **FAQ 5**

- *Con riferimento alla possibilità di intervenire sul Corpo C al fine di adeguarlo all'aspetto morfologico, agli aspetti pedagogici ed innovativi per la didattica, oltre che alle prestazioni che saranno previste per il nuovo edificio, è possibile prevedere un ulteriore intervento di retrofit tecnologico ed energetico, ed un ulteriore modifica del layout funzionale-distributivo interno?*

#### **RISPOSTA**

Il progetto può prevedere ulteriori interventi sul corpo C sia per integrarlo con il nuovo edificio a livello morfologico, pedagogico e didattico, sia per integrare le prestazioni tecnologiche ed energetiche, nei limiti di quanto previsto nel DPP, paragrafo 5.1 - stralcio 1 - scuola media (*"ammesse modeste modifiche che dovessero scaturire dalla necessità di adeguarne l'assetto alla progettazione complessiva del 1^ STRALCIO"*), e a condizione che ciò non comporti superamento dei limiti di costo indicati nei documenti di gara.

Si ricorda che tale aspetto sarà oggetto di valutazione (criterio A.2.2 del Disciplinare di concorso).

Anche in questo caso occorrerà risolvere gli aspetti logistici della cantieristica e crono programmatori al fine di consentire la compatibilità delle lavorazioni con le attività didattiche in essere.

## FAQ 6

- Vorrei avere un chiarimento in merito ai requisiti necessari per la figura di "architetto/ingegnere incaricato del coordinamento generale dell'integrazione tra le varie progettazioni specialistiche, unico responsabile e referente nei confronti della stazione appaltante".
- In particolare desidero capire meglio:
  1. Se il requisito 6.d.1. è richiesto per questo specifico ruolo o se è sufficiente che lo possieda il raggruppamento
  2. Se la categoria ID Opere su cui calcolare la "Capacità Tecnica e Professionale" a cui fa riferimento la documentazione, è solo la E08 o possono concorrere anche altre categorie a determinare il valore complessivo (non inferiore a 1,2 volte dell'importo stimato dei lavori)
  3. Chi si intende per "Capogruppo"
  4. Chi si intende per "Mandatario"

## RISPOSTA

1. Se il requisito 6.d.1. è richiesto per questo specifico ruolo o se è sufficiente che lo possieda il raggruppamento

**R:** Il requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento

2. Se la categoria ID Opere su cui calcolare la "Capacità Tecnica e Professionale" a cui fa riferimento la documentazione, è solo la E08 o possono concorrere anche altre categorie a determinare il valore complessivo (non inferiore a 1,2 volte dell'importo stimato dei lavori)

**R:** Come specificato al punto 6.d.1 del Disciplinare di Concorso la "Capacità Tecnica e Professionale" deve essere calcolata con riguardo ad ognuno degli ID Opere di cui all'ALLEGATO 2.1 "TABELLA ARTICOLAZIONE COSTO DELL'OPERA IN CLASSI E CATEGORIE 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> STRALCIO". Si veda altresì risposta alla FAQ 9.

3. Chi si intende per "Capogruppo"

4. Chi si intende per "Mandatario"

**R:** I termini "Capogruppo" e "Mandatario" hanno lo stesso significato. Nell'ambito di un raggruppamento temporaneo o GEIE le dichiarazioni devono essere prodotte dal Capogruppo/Mandatario. Per il requisito di cui alla lettera d.1 la Mandataria/Capogruppo deve possedere il requisito per un valore complessivo superiore a ciascuno dei Mandanti

## FAQ 7

sono a richiederVi alcune informazioni sul concorso di cui all'oggetto:

1) Per la scuola secondaria di 1° grado si richiede un totale complessivo di aule didattiche pari a 18 aule normali, è possibile convertire le attuali aule speciali (artistica, lab. tecnologia, musica) nel corpo esistente ad aule didattiche normali e spostando le attività speciali nel nuovo edificio? Rivolgo questa domanda perchè attualmente l'edificio "C" ha già il potenziale per 18 aule.

2) devono essere mantenuti i collegamenti esistenti tra i corpi di fabbrica?

3) il corpo palestre è oggetto di studio successivo o occorre già individuarne geometria e

volume?

## **RISPOSTA**

punto 1)

Nell'ambito del presso scolastico la scuola secondaria di primo grado, 1<sup>^</sup> Stralcio, sarà ospitata nel corpo C esistente e nel nuovo edificio del 1<sup>^</sup> Stralcio. L'organizzazione spaziale e funzionale del plesso scolastico nel suo complesso (scuola secondaria di primo grado e scuola primaria con annesse attività collettive e complementari) deve essere progettata tenendo conto che le attività normali comprendono anche la formazione dell'utenza debole anche in aule specifiche, che sono strettamente connesse con le aule normali.

punto 2)

I corpi A e B esistenti verranno demoliti, pertanto i collegamenti esistenti non ci saranno più. E' compito del nuovo progetto definire le connessioni adeguate secondo il nuovo assetto, stralcio 1, stralcio 2, stralcio 3 e le indicazioni del Documento Preliminare alla Progettazione.

Punto 3)

Il disciplinare di concorso all'art. 2 - Oggetto del Concorso, prevede al punto 2.2.2 l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del sistema Palestre e servizi, stralcio 3.

## **FAQS**

*Al punto 6.c REQUISITI DI IDONEITA' ECONOMICO FINANZIARIA del bando è indicato: disporre di idonea assicurazione per i danni derivanti al Committente dall'esercizio dell'attività professionale con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 e garanzia postuma decennale, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016;*

*In merito a questa tipologia di assicurazione avrei bisogno di un chiarimento. Cosa si intende in particolare con garanzia postuma decennale? Mi sono confrontato con molte compagnie assicurative, tra cui quelle convenzionate con l'Ordine degli Architetti e con Inarcassa, le quali prevedono la garanzia postuma decennale all'interno del contratto di assicurazione, ma attivabile solo al momento della cessazione dell'attività, della chiusura della p.iva o in caso di morte dell'assicurato.*

*Un'assicurazione di questo tipo, quindi, possiede la postuma decennale (ed è quindi in linea con le richieste del bando)? O la garanzia postuma deve essere attiva al momento della partecipazione al concorso?*

## **RISPOSTA**

Si precisa che la previsione della richiesta, di cui all'art.6.C, della polizza decennale postuma trattasi di refuso pertanto la suddetta polizza decennale non è richiesta e l'art.6.C del Disciplinare di Gara viene così modificato:

### **6.C - REQUISITI DI IDONEITA' ECONOMICA FINANZIARIA**

- Ai fini di garantire una idonea struttura organizzativa ed operativa, i partecipanti devono avere svolto, nei migliori tre anni degli ultimi cinque, servizi di architettura ed ingegneria, in qualità di titolare dell'affidamento, per un fatturato globale almeno pari all'importo dei

corrispettivi determinati per lo svolgimento dell'incarico che verrà affidato al vincitore del Concorso stimato in via preventiva in Euro 507.571,97 al netto del contributo previdenziale ed assistenziale e dell'IVA;

oppure, in alternativa:

- disporre di idonea assicurazione per i danni derivanti al Committente dall'esercizio dell'attività professionale con massimale non inferiore a € 1.000.000,00, in linea con quanto disposto dall'art.83, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

## **FAQ 9**

*In riferimento ai requisiti di partecipazione ai punti 6.d.1 e 6.d.2 del disciplinare si chiede quanto segue:*

*1) per quanto concerne i servizi di architettura e ingegneria per i quali si richiede l'avvenuto espletamento, si identifica la ID. opere E.08 come ID di riferimento. La tabella all'allegato 2.1 della documentazione di concorso (Tabelle articolazione costo dell'opera in classi e categorie), però, seleziona solo una parte delle opere inerenti tale ID citando "scuole elementari, scuole secondarie, scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi" come identificazione delle opere da computare nel rispetto dei requisiti, escludendo di fatto gli altri servizi per i quali la ID E.08 fa riferimento nella normativa nazionale. E' questo da ritenersi un ulteriore vincolo e restrizione nella computazione delle opere svolte da ciascun partecipante? Si ritiene perciò non idoneo un partecipante che raggiunga i requisiti usufruendo anche di altri servizi facenti parte della ID E.08 ma non facenti parte di quelli selezionati dall'allegato 2.1., come ad esempio Sedi Aziende Sanitarie, Distretti sanitari, Ambulatori di base, Asili Nido e Scuole Materne?*

*2) la ID E.08 è parte della DESTINAZIONE FUNZIONALE "Sanità, Istruzione, Ricerca" che comprende tre classi di ID. Opere (E.08/E.09/E.10). E' possibile considerare di raggiungere i requisiti richiesti includendo servizi di architettura e ingegneria realizzati per ID E.09 ed E.10?*

*Per esempio, se ho realizzato un poliambulatorio o un ospedale, ricadente nella ID E.10, posso considerarla nel computo dei miei requisiti professionali?*

*In merito a questo, infatti, la normativa nazionale ANAC nelle "linee guida 1" al paragrafo "V" addirittura estende la validità anche ad altre ID opere, purché queste abbiano un grado di complessità maggiore o uguale a quello dell'oggetto di concorso.*

### **Di seguito estratto delle linee guida 1, paragrafo V:**

*Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplicando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Le considerazioni di cui sopra, sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità" .*

## **RISPOSTA**

punto 1):

in relazione alla richiesta posta si precisa che sono ammissibili tutti i servizi previsti per le opere E.08 come ID di riferimento

punto 2):

alla luce di quanto precisato dall'ANAC nella linea guida 1 si ritengono ammissibili tutti i servizi previsti per le ID OPERE E.09 ed E.10

### **FAQ 10**

*riportiamo di seguito i nostri quesiti:*

#### **1)POSTI MENSA SCUOLA SECONDARIA:**

*-nell'Allegato 1.17 "Tabelle dimensionali" per la scuola secondaria di primo grado la nota (1) riporta "Ipotesi di unico turno di refezione per numero 70 alunni", mentre all'interno del Documento Preliminare alla Progettazione al paragrafo 5.3.5 "Spazi per servizi comuni - mensa" vengono richiesti 60 posti. Quanti posti vanno considerati per la progettazione della sala mensa della scuola secondaria?*

*-Ai fini del calcolo della superficie "mensa e servizi relativi" della scuola secondaria di primo grado, è stata presa in considerazione l'ipotesi del 70 % di partecipanti e del doppio turno di refezione? (come riportato nella nota (1) nella Tabella 7 "Indici standard di superficie netta: scuola media" del DM 18 dicembre 1975)*

#### **2)NUMERO ALUNNI MENSA SCUOLA PRIMARIA:**

*-visto che l'indice 0,70 già considera l'ipotesi del doppio turno di refezione (nota (1) della Tabella 6 "Standard superficie scuola elementare" DM 18 dicembre 1975), il calcolo della superficie "mensa e servizi relativi" non dovrebbe essere effettuato su un totale di 500 alunni piuttosto che 250 (come riportato nella Tabella 2 - Allegato 1.17)?*

#### **3)ALLEGATO 4**

*-nella compilazione dell'Allegato 4 il numero dei locali richiesti risulta esser eccessivo rispetto alle superfici a disposizione (Tabelle 1 e 2 - Allegato 1.17). Di seguito riportiamo i casi individuati:*

*- tabella 1 - Allegato 4 "scuola secondaria" - attività musicali : 45 mq per 4 aule (rispettivamente 3 da 12 alunni e una da 50 alunni);*

*- tabella 1 - Allegato 4 "scuola secondaria" - uffici: 100 mq per 4 uffici (di cui uno da 11 postazioni), uno spazio ristoro, e archivi;*

*- tabella 2 - Allegato 4 "scuola primaria" - attività integrative parascolastiche : 200 mq per un'aula da 50 alunni e un auditorium da 150 persone.*

punto 1):

La mensa per la scuola secondaria di primo grado dovrà essere dimensionata per 70 posti su unico turno.

Per la scuola secondaria di primo grado non è prevista la refezione per tutti gli alunni. La refezione si articola in due turni: al primo turno usufruiscono del servizio mensa solamente gli iscritti alla sezione musicale, che hanno un rientro obbligatorio curricolare; al secondo turno gli alunni che lo desiderano. Complessivamente per ogni turno di refezione sono previsti circa 70 alunni.

Punto 2):

Si.

Il calcolo della superficie netta necessaria per la mensa e servizi della scuola primaria va calcolata su 500 alunni per cui la superficie necessaria è pari a 350 m<sup>2</sup>. Considerando le superfici per connettivi e servizi e gli arrotondamenti si dovrà tenere conto della maggiore superficie richiesta per la mensa senza variare la superficie complessiva del polo scolastico.

Punto 3):

- Per quanto riguarda le attività musicali, l'aula musicale per 50 alunni può coincidere con l'aula polifunzionale auditorium 150 persone prevista nel secondo stralcio negli spazi per la scuola primaria. Le attività integrative parascolastiche potranno essere svolte nelle aule normali. Il numero di aule di sostegno collettive (dimensionate per 25 alunni) sarà definito tenendo conto della superficie complessivo e del layout di progetto del nuovo polo.
- La superficie utile di progetto del polo scolastico per gli uffici è pari a 166,50 m<sup>2</sup>, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato n. 1.17 - TABELLE DIMENSIONALI. Il polo scolastico ha un'unica gestione come descritto al punto 5 della Tabella 2 - Allegato 4.
- Le aule da 50 alunni e l'auditorium da 150 persone per complessivi 200 m<sup>2</sup>, indicate nella Tabella 2 - DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA CON 4 SEZIONI al punto 2.1 attività integrative parascolastiche saranno utilizzate anche dalla scuola secondaria di primo grado. Saranno spazi condivisi dal polo scolastico nel suo complesso. Si ritiene che sia l'aula da 50 posti che l'auditorium siano assimilabili ad aule universitarie. Il Manuale di progettazione di Edilizia Universitaria, fornisce un'indicazione delle soglie dimensionali minime e massime (per utente) al variare del numero di posti previsti per le aule destinate alle lezioni teorico-esercitative generali, che sono le seguenti:

| <b>UTENTI</b> | <b>M<sup>2</sup> A PERSONA</b> |
|---------------|--------------------------------|
| fino a 40     | da 1,65 a 2,16                 |
| fino a 60     | da 1,15 a 1,82                 |
| fino a 90     | da 0,98 a 1,50                 |
| fino a 120    | da 0,90 a 0,93                 |

|            |                |
|------------|----------------|
| fino a 160 | da 0,84 a 0,87 |
| oltre 160  | da 0,84 a 0,87 |

Considerando gli standard della tabella sopra riportata la superficie complessiva di 200 m<sup>2</sup> si ritiene sufficiente per progettare le due aule richieste.

## FAQ 11

*di seguito si riportano alcuni quesiti inerenti il concorso in oggetto:*

- 1) *All'art. 5.3.4 del DPP si richiede che lo spazio per attività motorie sia dimensionato per tre campi da pallacanestro, i quali da soli hanno un ingombro di 600mq l'uno. Contemporaneamente la tabella che riassume le superfici minime richieste per la palestra della scuola primaria, determina una superficie totale della stessa di 300mq, ovvero la metà di un campo da pallacanestro regolare. Si può chiarire se si conferma la richiesta di un campo da pallacanestro anche per la scuola elementare, oppure per quest'ultima è richiesto un campo di dimensioni inferiori?  
In generale si sottolinea come la superficie utile totale massima stimata per le attività motorie (2000mq) sia sottostimata rispetto alle richieste complessive fatte all'articolo 5.3.4, pertanto si chiedono chiarimenti in merito alla correttezza di tutte le richieste avanzate ed in particolare della presenza di 3 campi da pallacanestro regolamentari.*
- 2) *Le superfici indicate sono da considerarsi come minime o massime? Ovvero, se per questioni normative (per soddisfare le richieste del bando) occorre aumentare le superfici, si figura una clausola di esclusione oppure, fermo restando il costo totale delle opere, è possibile aumentare le superfici?*
- 3) *Come si dovranno dimostrare le competenze inerenti le varie specializzazioni richieste all'art. 6.b.2 del disciplinare di gara? Incarichi svolti in tali tipologie di opere? Pubblicazioni? Premi? Altro?*
- 4) *Per il raggiungimento dei requisiti di capacità tecnica professionale (art 6.d) è ammesso considerare anche concorsi di idee o di progettazione vinti o in cui si è ottenuto un premio remunerato (secondo, terzo, quarto premio o progetti ammessi come finalisti al secondo grado di un concorso di progettazione) o una menzione, così come concorsi premiati in cui si sono ottenuti certificati di buona esecuzione dei servizi?*
- 5) *In merito all'articolo 6.d.5 punto 3, in cui si chiede che " i requisiti di idoneità economico finanziaria di cui all'art. 6 lett. C), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso ed essere dichiarati dal capogruppo che, in ogni caso, dovrà possederne una quota superiore alle altre mandanti;" è da interpretarsi nel senso che il componente del raggruppamento che ha guadagnato nei 3 migliori anni degli ultimi 5 deve per forza essere il capogruppo? Questa richiesta è un po' anomala in quanto può verificarsi il caso in cui l'esperto in progettazione antincendio o in sicurezza (prestazioni specialistiche e non principali rispetto all'oggetto e alla complessità dell'incarico) risultino avere il fatturato più alto e di conseguenza siano costrette a svolgere il ruolo di capogruppo che non gli compete. È possibile modificare questa richiesta indicando, come spesso accade in bandi simili, che il capogruppo deve avere il requisito maggioritario della lavorazione con ID opera prevalente (E.08 in questo caso)?*



## RISPOSTA

punto 1):

Gli spazi per attività motorie (corpo palestre e servizi – Stralcio 3) saranno utilizzati sia per lo svolgimento delle attività di pertinenza della scuola sia dalle società sportive in orario extra scolastico.

Il dimensionamento degli spazi è definito a tale scopo.

Infatti il punto 5.3.4 recita quanto segue: *"....Il corpo palestre e servizi deve essere concepito come spazio flessibile e polifunzionale, aperto alla scuola e alla città, sia per attività sportive che laboratoriali e di spettacolo (ovvero eventualmente adibibile ad auditorium) e in conseguenza dovrà avere anche un accesso indipendente per le attività extrascolastiche. ..."*.

Non è richiesto necessariamente un campo da pallacanestro per la scuola elementare, bensì una articolazione delle aree gioco da poter utilizzare in maniera flessibile. Quindi, il dimensionamento potrà prevedere, ad esempio, un'unica area gioco (utilizzabile per attività extra-scolastiche), suddivisibile in tre aree gioco da pallacanestro e/o in ulteriori articolazioni tali da definire spazi le cui dimensioni sono quelle riportate nelle tabelle dell'Allegato 1.17 – TABELLE DIMENSIONALI, per lo svolgimento delle attività scolastiche. Si veda anche risposta al QUESITO 1 della FAQ 15.

punto 2):

La superficie utile complessiva del nuovo polo scolastico è quella indicata nell'allegato 1.17 – Tabella 5.

Nel rispetto degli standard definiti dalla normativa, le superfici delle singole attività possono essere modificate, fermo restando il costo massimo totale dell'opera il cui mancato rispetto è causa di esclusione.

punto 3):

Le competenze inerenti le varie specializzazioni dovranno essere comprovate presentando il curriculum con evidenza delle attività e degli incarichi svolti nelle diverse tipologie delle opere. La comprova di quanto dichiarato nella PARTE D del MODULO A verrà **richiesta all'aggiudicatario**.

punto 4):

Per il raggiungimento dei requisiti di capacità tecnico professionale (art.6.d) è ammesso considerare i concorsi di idee o di progettazione vinti o in cui si ha ottenuto un premio remunerato così come concorsi premiati in cui si sono ottenuti certificati di buona esecuzione dei servizi.

punto 5):

L'art. 6.d.5 punto 3 deve intendersi nel senso che il capogruppo/mandatario deve avere il requisito maggioritario della lavorazione con ID opera prevalente (E.08)

## FAQ 12

*avrei dei quesiti da porvi in merito al concorso:*

- 1) *In merito allo Stralcio 3 – CORPO PALESTRE E SERVIZI, deve essere effettuata anche la stima economica? Se la risposta è sì, il massimale per lo Stralcio 3 da tenere in considerazione è quello di 2.300.000,00 €? Inoltre lo Stralcio 3 rientra come gli Stralci 1 e 2 nell'approfondimento tecnico da fare nelle TAVOLE UNI A0?*
- 2) *Si richiede che grado di approfondimento dare alla proposta progettuale delle PISCINE COMUNALI poste nell'AMBITO FUNZIONALE 3. E' sufficiente trattare il corpo dell'edificio della piscina solo come planivolumetrico o sono necessari approfondimenti dal punto di vista funzionale? Quest'ultimi devono essere predisposti all'interno delle 2 tavole UNI A3 lanscape?*
- 3) *- In merito al Corpo C, dell'AMBITO FUNZIONALE 1 le aule presenti all'interno, devono essere adeguate ai 45 mq necessari per 25 studenti?*

## **RISPOSTA**

- 1) Sì, come previsto nel Disciplinare di Concorso art. 2, è necessario elaborare il Progetto di Fattibilità Tecnico economica dell'ambito Funzionale 1 (stralci 1, 2 e 3) e quindi anche il Calcolo sommario della spesa dello Stralcio 3 per un importo stimato in € 2.300,000,00 (si veda artt. 4 e 8 del Disciplinare di Concorso). Pertanto gli elaborati del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dello Stralcio 3 rientrano tra i documenti richiesti.
- 2) E' sufficiente trattare il corpo dell'edificio della piscina solo come plani-volumetrico. Tutte le informazioni relative al corpo piscina devono essere contenute negli elaborati richiesti all'art 8 del Disciplinare del Concorso riguardanti Proposta ideativa compositiva generale dell'area Campus kid.
- 3) No, le aule normali esistenti nel corpo C non devono essere adeguate ai 45 mq per 25 alunni.

## **FAQ 13**

*in merito al concorso in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:*

*1) in merito alla dimostrazione della capacità tecnica e professionale, a dimostrazione dei requisiti relativi alla categoria edilizia con codice ID OPERE E.17, ex. classe e categoria I/a-I/b, con grado di complessità pari a 0.65, richiesta a base gara (per lo stralcio 1 e per lo stralcio 2), si chiede conferma che sia possibile dichiarare un servizio di edilizia, relativo alla progettazione di una scuola con interventi di manutenzione e viabilità ordinaria, certificato con classe e categoria Ib, e grado di complessità pari a 0.65; ed anche con l'ampliamento di una scuola, opera ricadente sempre in categoria edilizia, con classe e categoria Ib, e grado di complessità pari a 0.65; oppure con un lavoro certificato con ID OPERE E.10 e grado di complessità 1.20 e con un lavoro certificato con ID OPERE E.13 e grado di complessità 1.20, così come previsto ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016 che afferma che "gradi di complessità maggiori qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera" e anche come previsto nella parte V delle Linee guida dell'ANAC, che afferma che "Ai fini della qualificazione le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. In relazione alla*

comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, le stazioni appaltanti devono evitare interpretazioni eccessivamente formali.”

2) In merito al punto 6.b.2 dei requisiti di idoneità professionale, relativamente alla questione che un soggetto possa essere a capo di un massimo di 4 specializzazioni, si chiede conferma che un soggetto che è:

- ingegnere per le tematiche impiantistiche idro-termo sanitarie;
- ingegnere per le tematiche impiantistiche elettriche e speciali;
- ingegnere per le tematiche antincendio, iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 139/2006 e s.m.i.;
- professionista esperto sugli aspetti energetico ambientali degli edifici accreditatodagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC17024 o equivalente (Criterio 2.6.1 del D.M. 11/10/2017 - CAM edilizia – qui obbligatorio).

Possa essere anche:

- architetto/ingegnere incaricato del coordinamento generale e dell'integrazione tra le varie progettazioni specialistiche, unico responsabile e referente nei confronti della stazione appaltante;

3) Si chiede conferma che una delle 4 unità di personale tecnico a tempo pieno (FTE) previste nel disciplinare di gara sia il geologo.

4) Si chiede conferma che nel calcolo delle 6 unità richieste ai punti 6.d.3 e 6.d.4, rientrino anche i collaboratori su base annua con una quota superiore al 50% del proprio fatturato e che firmino il progetto solo in caso di aggiudicazione e non anche in questa fase di concorso e che tale requisito, così soddisfatto, sia cumulativamente valido e ricoperto dal costituendo RTP.

5) Si chiede conferma che, in merito alla sigillatura del plico e delle buste al suo interno, sia possibile utilizzare del nastro adesivo trasparente non soltanto a chiusura dei lembi ma in modo da rivestire tutto il plico e tutte le singole buste al suo interno al fine di garantire l'integrità degli stessi fino alle loro ufficiali aperture.

6) Si chiede conferma che in caso di RTP, il giovane professionista ed il geologo rientrino fra le 6 unità richieste ai punti 6.d.3. e 6.d.4.

## **RISPOSTA**

punto 1):

Si conferma la possibilità di dichiarare i servizi indicati nella domanda come idonei a comprovare i requisiti richiesti.

punto 2):

Tenuto conto che le attività di coordinamento generale e di integrazione tra le varie progettazioni specialistiche sono attività non correlate ad una specializzazione tecnica si conferma che tale ruolo sia da escludersi dal limite delle 4 specializzazioni.

punto 3):

Si conferma che una delle 4 unità di personale tecnico a tempo pieno sia il geologo.

punto 4):

Si conferma quanto esposto nella domanda.

punto 5):

Gli operatori interessati a partecipare al concorso devono attenersi, nel merito, in maniera rigorosa a quanto previsto nel Disciplinare di concorso.

punto 6):

Si conferma che in caso di RTP il giovane professionista ed il geologo rientrano fra le 6 unità richieste ai punti 6.d.3 e 6.d.4

#### **FAQ 14**

*in merito alla gara in oggetto relativamente al modulo A, da compilare per ognuno degli operatori economici del raggruppamento, si chiede conferma che basti apporre una sola marca da bollo da 16,00 euro sul documento prodotto dalla mandataria e che quella valga per tutto il raggruppamento.*

#### **RISPOSTA**

Si conferma che è sufficiente apporre una sola marca da bollo da 16 euro sul documento prodotto dalla mandataria.

#### **FAQ 15**

*punto 1)*

*L'articolo **5.3.4 Spazi per attività motorie** del disciplinare di concorso recita:*

*Il corpo palestre deve essere organizzato e articolato per consentire lo svolgimento contemporaneo dell'attività sportiva di tre classi (una classe di scuola primaria e due di secondaria) e in particolare: 3 campi da pallacanestro, che potranno essere accorpati in un'unica struttura e utilizzati anche attraverso il frazionamento dello spazio di gioco con pareti mobili.*

*Questa richiesta contrasta con l'articolazione del programma come espressa nell'allegato **1.17 Tabelle dimensionali Polo scolastico**, che richiede 2 palestre di tipo B1 per una superficie complessiva di 1700 mq, e una palestra di tipo a1 di 300 mq di superficie utile, per un totale di 2000 mq di superficie utile. Un programma così formulato permette la realizzazione di soli due campi da pallacanestro (corrispondenti alle due palestre b1) e di una palestra più piccola. Inoltre, non è possibile realizzare tre campi da pallacanestro più ambienti di servizio e tribune (come richiesto dal disciplinare) senza superare*

*abbondantemente i 2000 mq di SU. Si richiede pertanto di specificare qual'è il corretto schema da adottare per il progetto del corpo palestre.*

*Punto 2)*

*L'allegato **1.17 Tabelle dimensionali Polo scolastico** riporta 45 mq totali di spazi per attività musicali per la scuola secondaria di primo grado, pari a 0,10 mq/alunno. L'allegato **4 Schema per il calcolo delle superfici e la verifica del programma funzionale**, invece, cita relativamente alle attività musicali 3 aule da 12 alunni e 1 aula da 50 alunni, che complessivamente corrispondono ad una superficie considerevolmente maggiore. Si richiede di specificare quale dei due documenti fa fede.*

## **RISPOSTA**

*punto 1)*

Si veda risposta al punto 1) della FAQ 11, con la precisazione che il dimensionamento indicato per le palestre nella Tabella 4 dell'Allegato 1.17 è comprensivo anche dei servizi, ed è ammessa una tolleranza in aumento del 5% ca.

*punto 2)*

Si veda risposta al punto 3) della FAQ 10.

## **FAQ 16**

*Il collegio dei periti industriali scrive alla S.A. con nota prot. 1638 EN/mgz del 10/10/2018 (pubblicata nella sezione del sito dedicata alla presente procedura). In sostanza il Collegio ritiene che talune delle figure professionali indicate al punto 6.b.2 del Disciplinare di gara siano impropriamente attribuite soltanto a professionisti in possesso della qualifica di ingegnere.*

## **RISPOSTA**

Le motivazioni a supporto della richiesta da parte del Collegio, seppur nell'ambito di un coacervo di stratificazioni normative anche di non semplice ed immediata lettura, paiono serie e ben motivate e pertanto si ritiene di accoglierle.

In tal senso il punto 6.b.2 è così modificato:

### **6.b) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**6.b.1) per tutti i concorrenti tranne i professionisti singoli**, iscrizione nel registro delle imprese CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura (ovvero, per concorrenti non stabiliti in Italia, dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito);

**6.b.2) per tutti i concorrenti**, nel **gruppo di progettazione** partecipante al concorso, anche ai fini del successivo affidamento dei servizi di progettazione di cui al precedente art. 5 si richiede **inderogabilmente** la presenza delle seguenti figure professionali:

- architetto/ingegnere incaricato del coordinamento generale e dell'integrazione tra le varie progettazioni specialistiche, unico responsabile e referente nei confronti della stazione appaltante;
- architetto/ingegnere per la competenza urbanistica/edilizia/architettonica;
- ingegnere/architetto per le tematiche strutturali e geotecniche;
- ingegnere/professionista tecnico** per le tematiche impiantistiche idro-termo sanitarie;
- ingegnere/professionista tecnico** per le tematiche impiantistiche elettriche e speciali;
- ingegnere/professionista tecnico** per le tematiche antincendio, iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 139/2006 e s.m.i.;
- architetto/agronomo per le tematiche paesaggistiche e di progettazione del verde.
- tecnico professionista in possesso delle abilitazioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 per le prestazioni professionali di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- geologo per gli aspetti geologici;
- professionista esperto sugli aspetti energetico ambientali degli edifici accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli

E' ammesso che più specializzazioni siano in capo al medesimo soggetto, ove questi ne abbia i requisiti, per un numero massimo di 4 specializzazioni.

Tutti i suddetti professionisti devono essere abilitati all'esercizio della professione, nonché iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di partecipazione al concorso, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente alla persona fisica incaricata del coordinamento generale e dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

\* \* \* \* \*

Contestualmente è modificato coerentemente il Modulo A che viene sostituito dal Modulo A/Bis (pubblicato nella sezione Documentazione Amministrativa del Concorso).

## **FAQ 17**

### **PUNTO 1)**

*In merito al dimensionamento del locale mensa della scuola secondaria di primo grado, si chiede un chiarimento riguardo il fatto che:*

- *Nell'All\_1.15\_Stralcio progetto Corpo C – TAV. Aa – Tabella Stato di Progetto” si indica la previsione di un locale mensa, all’interno del Corpo C, pari a 68,80 mq;*
- Nell'All\_1.17\_Tabelle dimensionali Polo scolastico” si indicano 0,50 mq/alunno, per un unico turno di refezione per n. 70 alunni, per un totale di 35 mq;*
- Pertanto, la superficie complessiva prevista per la mensa della scuola secondaria di primo grado è pari a: 68,80 + 35 = 103,8 mq. Tale superficie non risulta soddisfare la richiesta di 0,50 mq/alunno per tutti i 450 alunni (450 alunni x 0,50*

*mq/alunno = 225 mq > 103,80 mq);*

*Inoltre, nel documento "1 Documento Preliminare per la progettazione – paragrafo 5.3.5 Spazi per servizi comuni – mensa" si indica che lo spazio mensa destinato agli alunni della scuola secondaria debba essere dimensionato per 60 posti.*

*Pertanto, si chiede di chiarire:*

- 1. Il numero di posti e alunni in base al quale dimensionare lo spazio mensa della scuola secondaria;*
- 2. Se tale spazio debba essere dimensionato in funzione degli 0,50 mq/alunno;*
- 3. Se lo spazio previsto nel Corpo C concorra o meno al totale dei mq complessivi dello spazio mensa della scuola secondaria.*

*Inoltre, si chiede se possibile, di indicare gli orari dell'unico turno di refezione della scuola secondaria di primo grado e dei due turni della scuola primaria.*

*PUNTO 2)*

*In merito alla superficie complessiva dell'Area Campus Kid, si chiede un chiarimento riguardo il fatto che*

*-Nel documento "1 Documento preliminare per la progettazione – paragrafo 2.4" e nel "Disciplinare di concorso – Capitolo 3" si indicano 102.015 mq di superficie complessiva;*

*-Nell'"Allegato 1.10 Scheda di PSC" si indicano 104.200 mq totali di St complessiva;*

*- Nell'"All\_1.12.1\_Elaborati masterplan - Relazione Illustrativa e All\_1.12.2\_Elaborati masterplan - Tavole di progetto sono indicati 103.150 mq di Ambito di riqualificazione.*

*Pertanto, si chiede di indicare l'estensione dell'Area Campus Kid espressa in mq e, se possibile, di fornire un file .dwg con il perimetro esatto comprendente tutto l'Ambito di Riqualificazione.*

*PUNTO 3)*

*In merito al Criterio Qualitativo A3 siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:*

**1.***Considerata la tipologia di appalto per "L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA", si chiede perché siano stati inseriti i riferimenti ai punti 2.6.2, 2.6.3, 2.6.4 di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM progettazione ed Edilizia) e come la SA ritiene che questi debbano essere sviluppati nelle future fasi di progettazione. Infatti, per la SA si ritiene più vantaggioso applicare tali richieste alla successiva fase di Gara per l'Esecuzione dei lavori, laddove siano previsti punteggi per migliorie tecniche da sviluppare in gara e dove sarà quindi il futuro appaltatore a proporre il Miglioramento prestazionale del progetto, il Sistema di monitoraggio dei consumi energetici e l'uso di Materiali rinnovabili, indicando specifici prodotti per i quali consegnerà schede tecniche e certificazioni.*

*Inoltre, come indicato nel "Disciplinare di concorso – Capitolo 8", per la redazione del "Calcolo sommario della spesa", infatti, dovranno essere utilizzati prezzari ufficiali di riferimento, nello specifico il Prezzario della Regione Emilia-Romagna nella versione approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 9 aprile 2018 BURERT n. 93 del 16 aprile 2018, nei quali non sono previste voci dei materiali dettagliate dal punto di vista di contenuto di riciclato pre e post consumo. Pertanto, indicarle in fase di progetto di fattibilità, obbligherebbe i progettisti della SA a*

redigere tutte nuove voci con Analisi prezzi associata a relativi extra costi di fornitura.

**2.** In merito alla richiesta, come da "Disciplinare di concorso - Capitolo 8", della consegna dei un "computo metrico estimativo di massima", si ritiene non applicabile la richiesta dell'utilizzo del Prezziario della Regione Emilia Romagna nella versione approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 9 aprile 2018 BURERT n. 93 del 16 aprile 2018, per la complessità di dettaglio delle voci che non possono essere applicate ad una "stima di massima", così come non sarebbe possibile sviluppare le quantità di tutte le voci di computo in questa fase di fattibilità tecnica ed economica.

Si chiede, pertanto, la possibilità di fare riferimento alla esperienza del gruppo di progettazione nella redazione di progetti simili e all'uso di una tabella riepilogativa per l'analisi dei costi che non preveda specifiche voci di prezzo.

**PUNTO 4)**

In merito alle relazioni richieste dal "Disciplinare di concorso - Capitolo 8 - Rel. A.2 - B.2 - B.4", ai fini della garanzia dell'uniformità tra tutte le proposte progettuali, si chiede se oltre al numero di battute massime specificato, ci sia anche un numero massimo di pagine per ogni relazione da rispettare. In ogni caso si chiede se l'eventuale copertina e l'indice facciano parte del numero massimo di pagine/battute.

Inoltre, in merito alla relazione di cui al punto A.2 si chiede se possa contenere schemi ed immagini e se questi siano eventualmente da considerarsi compresi nel numero massimo di pagine/battute.

**PUNTO 5)**

In merito al "Documento preliminare alla Progettazione - Paragrafo 4.4.4", si chiede cosa si intenda per Superficie Utile max complessiva di 100 mq, dato che negli altri elaborati forniti non si fa mai riferimento alla necessità di realizzare spazi chiusi all'interno dell'Ambito 4 - Parco Pubblico.

**PUNTO 6)**

In merito al "Documento preliminare alla Progettazione - Paragrafo 5.7.1" si chiede se la dicitura " a firma di un professionista esperto", riferita alla relazione preliminare sugli aspetti energetico ambientali degli edifici richiesta dal Disciplinare di Concorso - Capitolo 8 - punto B.2, sia da considerarsi un refuso, data la richiesta di rispetto dell'anonimato per tutti gli elaborati progettuali. A tale proposito si chiede se sia corretto che tale relazione debba essere redatta dal professionista esperto e non firmata.

**PUNTO 7)**

In merito al "Documento preliminare alla Progettazione - Paragrafo 4.4.2" si chiede se il "il mantenimento del corpo di fabbrica tribuna, da sottoporre ad un intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione" sia il corpo di fabbrica adiacente al campo regolamentare da 900 posti, che ospita al piano terra n. 4 spogliatoi e al piano primo gli uffici delle società sportive, per complessivi 691 mq di superficie coperta, di cui al punto 4.4.2 del DPP, oppure se tale corpo di fabbrica sia quello sul lato opposto del campo.

## **RISPOSTA**

**Punto 1)**

Il locale mensa del nuovo polo scolastico dovrà servire sia la scuola secondaria di primo grado sia la scuola primaria con i refettori distinti e i servizi comuni.



1. Il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che usufruiranno della mensa è già stato specificato al punto 1) della risposta alla FAQ 10, che riportiamo di seguito: "La mensa per la scuola secondaria di primo grado dovrà essere dimensionata per 70 posti su unico turno."  
Il dimensionamento dei locali mensa e relativi servizi della scuola primaria è stato chiarito nella FAQ 10 punto 2) che riportiamo di seguito: "Il calcolo della superficie netta necessaria per la mensa e servizi della scuola primaria va calcolata su 500 alunni per cui la superficie necessaria è pari a 350 m<sup>2</sup>."
2. I servizi della mensa (locale scodellamento) sono comuni per entrambe le scuole. Pertanto il refettorio della scuola secondaria di primo grado dovrà essere dimensionato utilizzando lo standard 1,2 m<sup>2</sup> per alunno. Considerato che è ammessa una tolleranza del 5% rispetto alla superficie massima ammissibile per il nuovo polo scolastico le variazioni dimensionali in aumento dovute agli aggiornamenti per le mensa e relativi servizi dovranno essere contenute in tale tolleranze, considerando anche l'ottimizzazione delle superfici per connettivi e servizi.
3. L'attuale mensa nel corpo C è provvisoria. Verrà smantellata con la realizzazione del nuovo polo. Pertanto questo spazio non concorre al totale dei mq complessivi dello spazio mensa della scuola secondaria da progettare.

*Punto 2)*

A livello urbanistico la superficie complessiva dell'Area Campus Kid è la superficie territoriale del comparto riportata sulla scheda di POC: ST = 102.015 mq circa  
Nel concreto tuttavia l'Allegato 1.3.1 - Rilievo dell'area - è un file .dwg e riporta il perimetro esatto comprendente tutto l'Ambito di riqualificazione.

*Punto 3)*

Tra gli elaborati richiesti dal Disciplinare di Concorso è richiesta la "Relazione preliminare di rispondenza ai C.A.M. DM 11 ottobre 2017" (CAM progettazione ed Edilizia), cui allegare la tabella compilata "Tabella di verifica di rispondenza ai CAM edilizia". Secondo il DM citato le prestazioni di cui ai criteri 2.6.2, 2.6.3, 2.6.4 devono essere assolte fin dalla fase di progettazione, nella elaborazione preliminare possibile, tenuto conto del livello progettuale richiesto nel presente Concorso di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica). Le soluzioni da proporre, e da rispettare nelle successive fasi progettuali, verranno valutate con riferimento ai sub- criteri di valutazione A.3.2, A.3.3, A.3.4.

1. Tra gli elaborati richiesti dal Disciplinare di Concorso è richiesta la "Relazione preliminare di rispondenza ai C.A.M. DM 11 ottobre 2017" (CAM progettazione ed Edilizia), cui allegare la tabella compilata "Tabella di verifica di rispondenza ai CAM edilizia". Si ritiene, in accordo con il DM citato, che le prestazioni di cui ai criteri 2.6.2, 2.6.3, 2.6.4 debbano essere assolte fin dalla fase di progettazione, nella elaborazione preliminare possibile, ovvero ad un livello di approfondimento compatibile con il livello progettuale richiesto nel presente Concorso di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica). Le soluzioni da proporre, e da rispettare nelle successive fasi progettuali, verranno valutate con riferimento ai sub- criteri di valutazione A.3.2, A.3.3, A.3.4.
2. Il computo metrico estimativo di massima dovrà essere elaborato con costi parametrici desunti dal prezzario della Regione Emilia-Romagna nella versione approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 9 aprile 2018 BURERT n. 93 del 16 aprile 2018, per quanto recepibili. Altre voci aggiunte dovranno essere giustificate.

*Punto 4)*

La copertina e l'indice non fanno parte del numero massimo di battute, così come gli schemi e le immagini.

Non è previsto un numero massimo di pagine.

*Punto 5)*

La superficie utile massima di 100 mq prevista per l'Ambito funzionale 4 – Parco pubblico attrezzato - è utilizzabile per eventuali proposte, non vincolanti, di edifici a servizio o integrativi della fruizione del parco (es. spazio per associazioni, ecc.).

**Punto 6)**

La richiesta della firma è da considerarsi un refuso. E' corretto quindi ritenere che tale relazione debba essere redatta dal professionista esperto e non firmata.

La firma del professionista esperto sarà da comprovare successivamente alla formazione della graduatoria anonima.

*Punto 7)*

E' corretto: il corpo di fabbrica tribuna è il corpo di fabbrica adiacente al campo regolamentare da 900 posti, che ospita al piano terra n. 4 spogliatoi e al piano primo gli uffici delle società sportive, per complessivi 691 mq di superficie coperta.

**FAQ 18**

*In merito al "Documento preliminare alla Progettazione – 0. Premessa", dovendo considerare il Masterplan come mero riferimento progettuale indicativo e non vincolante salvo quanto esplicitato nel DPP, e cercando di rispondere meglio agli obiettivi del DPP e alle prescrizioni scaturite dal procedimento urbanistico successivo alla redazione del Masterplan, si chiede se sia possibile proporre una diversa disposizione dei vari Ambiti Funzionali riposizionandoli all'interno dell'area di intervento nel pieno rispetto dei limiti finanziari forniti, dei dimensionamenti, delle funzioni e prestazioni previste e di ogni altra prescrizione presente all'interno della documentazione fornita.*

**RISPOSTA**

Come esplicitato nel DPP (Paragrafo 0. Premessa cui si rimanda), il Masterplan è vincolante per quanto riguarda:

- la suddivisione in ambiti funzionali dell'area di intervento (ovvero loro ubicazione e destinazione), essendo ammesso solo un migliore adattamento dei loro perimetri;
- il mantenimento del corpo C dell'Ambito funzionale 1 "Scuola e palestre";
- il rispetto dei limiti finanziari forniti dal DPP;
- dimensionamenti, funzioni e prestazioni, come descritti nella documentazione messa a disposizione;

Indicazioni più puntuali per l'assetto dei vari ambiti funzionali sono fornite al Paragrafo 4.4 – Obiettivi funzionali del Quadrante urbano Campus Kid.

**FAQ 19**

*In merito all'"All\_1.11.5\_Elaborati POC\_PRU - Rapporto Ambientale VAS-VALSAT – Cap. 2.5.5" e, nello specifico, riguardo la seguente frase:*

*"...Eventuali accessi agli edifici scolastici su via Kennedy devono essere solo di servizio..."*

*si chiede se sia corretta la seguente interpretazione:*

*Non possono essere realizzati accessi carrabili a parcheggi a servizio degli edifici scolastici e accessi carrabili diretti agli edifici scolastici dalla via Kennedy. Possono, quindi, essere realizzati da via Kennedy SOLO accessi carrabili di servizio verso gli edifici scolastici.*

### **RISPOSTA**

L'interpretazione è corretta.

Possono essere realizzati dalla via Kennedy SOLO accessi carrabili di servizio verso gli edifici scolastici.

### **FAQ 20**

*Punto 1)*

*Chiediamo se il parcheggio tra Via Kennedy e Papa Giovanni XXIII gli stalli presenti nella terza corsia, nelle immediate vicinanze della scuola Jussi, sono da trasformare a verde; e di conseguenza ampliare il parcheggio lungo Via Giovanni XXIII come evidenziato nel vostro masterplan? Oppure è sufficiente mantenere la superficie di parcheggio e adattare gli spazi in base alla proposta progettuale.*

*Punto 2)*

*La terza corsia del parcheggio tra via Kennedy e Via Papa Giovanni XXIII, adiacente all'area del polo scolastico è di recente costruzione? Inoltre un chiarimento riguardo la corsia degli autobus nell'incrocio tra Via Kennedy e Giovanni XXIII, sempre lato parcheggio: attualmente risulta chiusa al traffico, sono previsti interventi futuri a riguardo?*

*Punto 3)*

*In merito alla Busta B "Proposta progettuale", specificatamente nelle piante di tutti i livelli a scala 1:200, cosa si intende per layout degli arredi? E' sufficiente un indicazione a livello planimetrico oppure è richiesto un maggiore dettaglio?*

*Punto 4)*

*Per il layout delle tavole, fatto salvo l'anonimato, si possono avere delle indicazioni su dove posizionare la dicitura del concorso e il numero delle tavole? Inoltre, sempre ai fini dell'anonimato, ci sono indicazioni per quanto riguarda il font e la dimensione del carattere?*

*Punto 5)*

*Si chiede, in merito a Viale Kennedy, la tipologia di strada e la distanza da rispettare all'interno dei centri abitati per le nuove costruzioni.*

*Punto 6)*

*E' possibile avere una planimetria dell'attuale fabbricato della piscina comunale?*

### **RISPOSTA**

PUNTO 1)

La superficie da destinare a parcheggio tra Via Kennedy e Papa Giovanni XXIII è quella prevista dal masterplan.

Il lay-out è conseguente alla proposta progettuale.

PUNTO 2)

Il parcheggio tra via Kennedy e via Giovanni XXIII adiacente all'attuale scuola secondaria di primo grado C. Jussi è stata realizzato già da diversi anni.

La corsia nell'incrocio tra via Kennedy e via Giovanni XXIII è chiusa al traffico e non sono previsti a breve interventi di trasformazione.

PUNTO 3)

Nella proposta progettuale è sufficiente definire gli arredi, a livello planimetrico di tutti gli spazi che concorrono allo svolgimento delle diverse attività del nuovo polo.

PUNTO 4)

Il lay-out delle tavole è a discrezione del concorrente, non ci sono specifiche.

Il front da utilizzare, come riportato all'art. 8 - Busta B del Disciplinare del Concorso, è ARIAL 11 PUNTI.

PUNTO 5)

Via Kennedy è classificata nel PGTU come strada interzonale primaria di tipo EF1.

Per tali strade "intermedie" il regolamento viario prevede siano incluse nella classe inferiore, quindi la F.

Via Kennedy ricade all'interno dei centri abitati, così come ridefiniti con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 30/05/13. Con riferimento all'art. 18 del RUE vigente ed all'art. 28 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/1992), non è prescritta una distanza minima dal confine della sede stradale per interventi di nuova costruzione all'interno dei centri abitati per strade di tipo F.

PUNTO 6)

L'impronta del fabbricato è già contenuta nel file dwg del rilievo (allegato al DPP 1.3.1).

Nei prossimi giorni verrà pubblicato sul sito relativo alla gara il file pdf della planimetria della piscina.

## **FAQ21**

*con la presente si richiedono alcuni chiarimenti amministrativi in merito al Concorso di cui in oggetto:*

*punto 1)*

*In merito al possesso da parte della mandataria del requisito di cui all'art.6 lettera d.1 per un valore complessivo superiore a ciascuno dei mandati si chiede se si intende che la mandataria possa soddisfare tale criterio presentando servizi per un importo lavori complessivamente più elevato rispetto a ciascun mandante, oppure il valore complessivo è riferito agli importi richiesti suddivisi per classe e categoria nella tabella 2.1? a titolo esemplificativo la mandataria copre i requisiti in E.08 ed E.17 con servizi per importo lavori pari a € 10.000.000,00 mentre la mandante copre i requisiti nelle categorie S.03 -IA.01 -IA.02 con servizi per un importo lavori € 3.000.000,00 oppure ci si riferisce ai valori dei requisiti in E.08 ed E.17 (per una somma di € 2.677.500) ed ai valori della somma nelle categorie S.03+IA.01+IA.02 (per una somma di € 2.677.500,00)? Ed in tal secondo caso, visto l'uguaglianza delle somme, la mandataria può essere scelta discrezionalmente?*

*Punto 2)*

*In merito al professionista architetto/agronomo richiesto per le tematiche del paesaggistiche e di progettazione del verde è possibile che questo partecipi non soddisfacendo il requisito di cui alla lettera 6.d.1 relativo alla categoria E.17 (coperto da altro partecipante all'ATI)?*

### **RISPOSTA**

*Punto 1)*

*Si faccia riferimento alla risposta punto 3) alla FAQ 6 nonché alla risposta punto 5) della FAQ 11*

*Punto 2)*

*Sì, è possibile.*

### **FAQ22**

*punto 1)*

*Nel calcolo delle superfici utili riguardanti i CONNETTIVI E SERVIZI + ATRIO sono da inserire anche le scale e gli ascensori?*

*Punto 2)*

*La Via Virginia Woolf posta a sud del Campus, di che tipologia è? Da quanto devono distanziarsi i nuovi edifici dal limite della strada?*

### **RISPOSTA**

*Punto 1)*

No, le parti comuni di collegamento verticale (vani ascensore, scale e relativi pianerottoli) vengono escluse sia dal computo della SU che della SA. Si provvederà nei prossimi giorni a pubblicare sul sito le definizioni tecniche uniformi stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

*Punto 2)*

Via Woolf è classificata come strada interquartiere di tipo E.

Le fasce di rispetto sono definite dall'art. 28 del DPR 495/92 (regolamento del codice della strada).

Via Woolf ricade all'interno dei centri abitati, così come ridefiniti con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 30/05/13. Con riferimento all'art. 18 del RUE vigente ed all'art. 28 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/1992), non è prescritta una distanza minima dal confine della sede stradale per interventi di nuova costruzione all'interno dei centri abitati per strade di tipo E.

### **FAQ23**

*punto 1)*

*In riferimento all'elaborato "1,16: schema stralci intervento": è possibile, con interventi riguardanti gli stralci 1 e 2, invadere l'area da voi indicata con retino quadrato "area di intervento (stralcio 3) corpo palestre e servizi in sostituzione del corpo D"?*

*punto 2)*

*La superficie utile della palestra (stralcio 3) è prevista di 2.000 mq utili. E' obbligatorio*

*inserirci tre campi regolamentari Coni, oppure è preferibile dare priorità ad uno (con gradinate) e avere gli altri due di dimensioni ridotte (senza gradinate) ad uso principalmente scolastico? E' possibile prevedere anche ulteriori campi da gioco esterni e attrezzature sportive?*

*Punto 3)*

*I mq a disposizione dell'atrio come si vede nell' allegato 1.17 "tabelle dimensionali" sono a disposizione anche della scuola elementare oppure solo della scuola media?*

## **RISPOSTA**

*Punto 1)*

No, non è possibile.

*Punto 2)*

No, la previsione di 3 campi regolamentari Coni deve essere rispettata.

Si, è possibile prevedere ulteriori campi da gioco e attrezzature sportive esterni.

*Punto 3)*

Come specificato nella Tabella 3 dell'Allegato 1.17 "CONSIDERATO CHE VERRA' REALIZZATO UN UNICO PLESSO SCOLASTICO SI CONSIDERA DI RIDURRE IL CONNETTIVO DIMENSIONATO SINGOLARMENTE PER LE DUE SCUOLE E RIPORTATO NELLE TABELLE 1 E 2".

Pertanto, nel rispetto dei flussi separati tra le due scuole, è facoltà del progettista la definizione del lay-out dell'atrio.

## **FAQ24**

*punto 1)*

*Al punto 6.b.1 del disciplinare di gara è indicato che "per tutti i concorrenti tranne i professionisti singoli è necessaria l'iscrizione nel registro delle imprese CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura".*

*La nostra forma giuridica è quella dello Studio Associato di professionisti (Architetti), ognuno degli associati è quindi iscritto individualmente come previsto all'Albo degli Architetti e lo studio è registrato all'Agenzia dell'Entrate ma non alla Camera di Commercio, perché tale registrazione non è prevista per la nostra forma giuridica dal momento che non siamo una società.*

*In genere in questo tipo di procedure lo Studio Associato è equiparato nel suo insieme a un professionista singolo e le certificazioni richieste sono sia quelle individuali (iscrizione all'albo e regolarità contributiva di tutti gli associati) che eventualmente quelle collettive (atto costitutivo, registrazione all'Agenzia delle Entrate, posizione INAIL ecc.) ma non è richiesta iscrizione alla Camera di Commercio.*

*Ci potete confermare che anche in questo caso è così?*

## **RISPOSTA**

Si conferma la vostra interpretazione e pertanto l'art. 6.b.1 del disciplinare di concorso viene così modificato:

**6.b.1) per tutti i concorrenti tranne i professionisti singoli o tra loro associati, iscrizione nel registro delle imprese CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura (ovvero, per concorrenti non stabiliti in Italia, dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito)**